

Vita proletaria

Manifattura Tabacchi
S. Pietro martire

Giungono numerosi reclami per il contegno provocante e spavaldo assunto da un capo, lacerato della burocrazia, discepolo di Menippo, non trovando a salamalech ed al servilismo, la sua anima piccola e reazionaria vomita fulmini, tutte le sue inopportune e loiose esagerazioni tentano al fine di rifarsi una verginità.

Si può essere più baldoro e cretino di dettar leggi quando non le si conoscono, di scrivere il falso colla penna di un volgare calunniatore. Egli scrive che il personale esce dallo spogliatoio 15 minuti dopo e smette prima il lavoro, o perduto, egli cosa fa, si guarda l'ombelico forse? O tutto procede in ordine, e la sua è una calunniosa affermazione, o egli non sa e non fa rispettare gli ordini di servizio. Ancora: egli riferisce di atti vandalici e la perdita di tempo per il campanello... che non suona, e gli orzi degli operai a giornata e delle verificatrici non sono forse atti consimili? Egli scrive ancora che non c'è l'accordo. Signorini! gli operai sono tutti d'accordo e detestano le sue lusinghe subdole. I suoi predecessori avevano il merito della sincerità e della competenza; egli per emergere si serve del ruffianismo e delle false denunce. Gli esclamano di finirla una volta per sempre a scampar inchio e ad imbrattar carta con un saluto, il personale è stanco delle sue grottesche buffonate di poter picchioso e si rivolge a chi di dovere per far cessare questa incompatibilità che potrebbe generare serie conseguenze per il decesso dell'ufficio.

Legna dolcieri

Sono invitati tutti gli appartenenti alla classe d'intervento la sera di lunedì 27 corrente nella Sede sociale sita nella Borsa del Lavoro alle ore 9 1/2 pom. per deliberare e discutere sul riposo festivo e sulla festa del primo maggio.

I compagni commessi sono pregati di non mancare.

Legna ebanisti

Questa lega terrà oggi, alle ore 12, un grande comizio di classe fra i lavoratori in legno di tutte le categorie. I lavoratori ebanisti in specie hanno il dovere di trovarsi compatti al comizio.

Legna Eletttricisti «Napoletana»
Punizioni ingiuste e per isbaglio

Non è da poco che arrivano reclami da parte di questi operai contro il caposala Carlo Allighieri (detto Capostella) per il suo autoritarismo ingiustissimo che fa piovere punizioni esorbitanti con facilità sorprendente. Si tratta nientemeno, che per lievi mancanze, le più piccole variano che 8 a 15 giorni di sospensione, senza che nessuno vigili un po' l'operato di costui.

Ci si riferisce che due operai per il solo fatto di non presentarsi al lavoro, causa la torrenziale pioggia dei giorni scorsi, vennero puniti con 3 giorni di sospensione e 2 di multa. Altri due puniti per isbaglio con 2 lire di multa, dopo riconosciuto ciò rimangono multati. Non pare questa una mania di punire? Noi da parte nostra mentre il ringraziamo per il fomite che danno all'organizzazione, denunciamo all'amministratore delegato comm. Siragusa questo tipo di caposala, affinché non s'accordasse in seguito, a costui, tanto potere giacché finisce per abusarne. E ci auguriamo che provveda.

Leghe Eletttricisti delle Società Napoletana e Generale

La sera di mercoledì scorso, ebbe luogo la riunione dei due Consigli delle leghe e dette, insieme alla Commissione Esecutiva della Borsa del Lavoro. Si trattò principalmente della riorganizzazione della classe ed in comune accordo si decise di avvalersi per ciò dell'opera di un segretario estraneo alla classe circa l'indirizzo morale ed economico.

Come di fatti ieri sabato si sono già tenute due assemblee onde informare i soci del risultato di tale riunione, e con soddisfazione abbiamo notata l'affluenza di essi, ciò che ci incoraggia a ben sperare.

In seguito avremo altre riunioni, dopo che i Consigli avranno stabilita la linea di condotta da seguire.

Legna barbieri

Gli allegri padroni, capitanati dall'ormai notissimo Carbone, hanno fatto un altro fiasco. Avevano fatto istanza al Prefetto di chiudere nel giorno di Pasqua alle ore 2 pom. e gesuiticamente volevano far credere alle autorità che in ciò fossero cointeressati gli stessi commessi, stante la cassetta delle mance pasquali.

La Lega però sempre vigile nell'interesse collettivo della classe, avuta di ciò sentore, sventò le mene di loro signori e in una istanza descrisse alle autorità il modo come siamo trattati, e protestò contro ciò che i padroni cercavano ottenere. E così l'istanza del Carbone e C. fu rigettata.

Richiamiamo l'attenzione del Prefetto e dell'ufficio del Lavoro sul modo come i commissari sezionali firmano le tabelle, se la legge sul riposo festivo chiaramente dice che non potranno aumentarsi le ore di lavoro in settimana, come va che non si respingono le tabelle che i padroni fanno? Qualcuna, come quella di Vicaria, porta scritto: apertura ore 7 antichino, ore 10 1/2 pom. eccetto il mercoledì e il sabato nei quali l'orario di chiusura è indeterminato, ed un' altra, quella d'un certo de Cicco, firmata dal commiss. di Porto, in cui era scritto che il riposo compensativo in settimana lo concedeva alle ore 9 pom.

Questo sono vere infrazioni alla legge e facciamo appello alla Direzione dell'ufficio del Lavoro affinché provveda ed energicamente. Sappia il funzionario che prima della legge l'apertura dei magazzini era alle 7 1/2 e la chiusura alle ore 9 pom.

Il padrone Musto ha paura della giustizia, poiché non è intervenuto alla prima citazione picchetata, ma noi sapremo forzarlo ad affrontare la Dea che tanto lo spaventa, ed allora sarà il caso di fargli ballare quel valzer senza toni che gli promettiamo.

Federazione Infermieri
Sezione Manicomii Napoli

È stato rinvenuto fra le carte di Edmondo De Amicis, il manoscritto di un lavoro riguardante la Sicilia col titolo: *Ricordi d'un viaggio in Sicilia*, che l'illustre Scrittore aveva destinato per il suo caro editore e amico Giannotta. Il manoscritto è completo e pronto per la stampa.

Il libro, che farà parte della nota e popolare collezione «*Semprevivi*» della Casa Editrice Giannotta, avrà un successo colossale e costituirà, di certo, il più grande avvenimento letterario dell'anno.

Un settimanale sindacalista

Il primo maggio inizierà le pubblicazioni in Firenze il settimanale sindacalista «*L'azione diretta*».

Propugnerà l'organizzazione operaia di mestiere— ispirata al genuino sentimento di classe — concio che l'organizzazione è il mezzo unico per la tutela degli interessi immediati e per l'affrancazione del proletariato da ogni genere di sfruttamento.

Un numero unico

Nella ricorrenza del Congresso Cattolico, a cura del Circolo Anticlericale Giordano Bruno di Benevento, venne pubblicato un numero unico, in grande formato dal titolo: **Il Congresso Cattolico**, messo in vendita a cm. 10 la copia.

Questo numero contiene molti articoli di polemica e di propaganda, dovuti alla penna di valenti anticlericali.

Notiamo articoli del Dott. Gravino; del Dott. Tullio Ortolani, del prof. Cosentini ecc. quello di fondo: «**Il saluto ai Congressisti**, di Basile.

Un lavoro postumo di E. De Amicis sulla Sicilia

È stato rinvenuto fra le carte di Edmondo De Amicis, il manoscritto di un lavoro riguardante la Sicilia col titolo: *Ricordi d'un viaggio in Sicilia*, che l'illustre Scrittore aveva destinato per il suo caro editore e amico Giannotta. Il manoscritto è completo e pronto per la stampa.

Il libro, che farà parte della nota e popolare collezione «*Semprevivi*» della Casa Editrice Giannotta, avrà un successo colossale e costituirà, di certo, il più grande avvenimento letterario dell'anno.

Sezione di Aversa

La Lega fa ancora osservare al dott. Casella che egli non trovava nelle carceri russe di San Pietro e Paolo, ma bensì in un manicomio sterile.

Se il Direttore Fragniti dorme, vi è chi ha gli occhi aperti.

La Lega richiama anche il dottor Santullo Enrico della curia di S. Agostino.

Nella scorsa settimana una commissione d'infermieri con Perrino da Napoli si è recata nuovamente dal Prefetto di Caserta per la questione del miglioramento.

Si spera che l'organico sarà approvato, diversamente la Lega saprà farsi rispettare.

Sezione Nocera Inferiore

Dunque il 1° maggio, festa dei lavoratori, sarà inaugurata la bandiera degli infermieri.

Interverranno alla festa ed al comizio tutti gli infermieri liberi dal servizio dei Manicomii di Cava, Mater Domini, ed il consigliere delegato della Lega Ferrino che porterà il saluto dei compagni di Napoli ed Aversa e parlerà sulla organizzazione degli infermieri.

Caffè, sorbetterie e riposo festivo

Da quando è andato in vigore l'attuale legge sul riposo festivo i signori padroni di Caffè, Sorbetterie e Bars non hanno ancora dato ai loro dipendenti il giusto riposo. Che si aspetta? La legge c'è ma chi piglia le contravvenzioni? I voluti avvisi controllati dalla questura ed esposti al pubblico dove sono? Perché non si fa una vera vigilanza su questi esercizi, che seguitano indifferente a fare il loro comodo?

Ed il povero operaio deve lavorare fino a 14 ore continue.

Mentre per i padroni nella stagione estiva i guadagni sono d'oro, viceversa per l'operaio le paghe sono irrisorie.

Le difese dell'operaio sono riuscite sempre infruttuose da parte di chi voleva prendere l'offensiva.

Compagni! arruolatevi tutti sotto il vessillo bianco della Borsa del Lavoro, per la tutela dei vostri interessi.

Sciopero di mugnai

La Lega Mugnai di S. Giovanni a Teduccio ha saputo in questi giorni tutelare il regolare funzionamento del suo ufficio di collocamento e la dignità dell'organizzazione proclamando lo sciopero al mulino Confessore. Lo sciopero, compatto, è durato una settimana ed è terminato con piena soddisfazione della Lega la quale ha ottenuto dal Confessore quanto appresso:

1. Riammisione di tutto il personale, escluso il capo mugnaio, perché licenziatosi di sua spontanea volontà.

2. Rispetto della tariffa, ad eccezione di solo 5 operai; però questi hanno ottenuto un aumento giornaliero di cent. 15 (di modo che sono al disotto della tariffa di appena 10 cent.).

3. Fino a quando si lavorerà solo di giorno il cilindrista è solo uno. Ripigliando anche di notte l'altro cilindrista lo fornirà la Lega sempre quando non sia Scala Giovanni (appunto per questo si scioperò).

4. Il sig. Confessore si obbliga di tenere due fuochisti conduttori di caldaie, che lavoreranno per turno. Uno di questi (che il Confessore non voleva) Acampora Giovanni, lavorerà in esperimento solo per la 1ª settimana.

FRA LIBRI E RIVISTE

1. Maggio

Numero unico de «La Pace» di Genova con un articolo di De Amicis scritto per «La Pace» Atavismo ferreo; un articolo di Panny Dal Ry: «Dieci anni dopo 1898-1908»; due belle illustrazioni allegoriche del pittore Eugenio Cotti. «Il Carro della vita» e «Il Carro della morte»; una traduzione dal russo: «Soldati Carnifici» di L. Vladimirov ecc. Cent. 5 la copia. Sconto del 40 0/0 ai rivenditori. Importo anticipato. Senza resa. Non si risponde per le ordinazioni che non giungeranno entro il 29. Per ordinazioni anche telegrafiche, rivolgersi semplicemente a «La Pace» Genova.

«1898-1908»

Data fesa di sangue e di sacrificio ieri, data di lotta, di propositi oggi.

Nella memoranda occasione i Giovani Socialisti Milanesi, onde ricordare al popolo i trucidati dalla borghesia sfruttatrice, e reclamare la liberazione dei vivi sepolti nelle patrie galere, pubblicheranno il 1. Maggio un numero unico di grande formato dal titolo: **GLI INVENDEIATI**. Contrerà articoli dei migliori scrittori rivoluzionari, quali: Prof. Paolo Orano, Guido Marangoni, Rag. Canzio Cozzi, Costantino Lazzari, D. Giovanni Allevi, Paolo Valera, Luigi Masciotti, Filippo Corridoni, Prof. Ottavio D. nale, Alfredo Rafanelli, Avv. Luigi Molinari, Alfredo Polledro, Alesse D. Ambrisi, Virginio Corradi, Gino Müller, Ines Bitelli e Giovanni Bitelli, Rosetta Pittaluga, Salmi Ferdinando, Fabio Petrucci ecc. Contrerà inoltre un ritratto dell'eroica compagna socialista «Maria Ryger», storiatiche delle vittime politiche, documenti storici interessanti, ecc. ecc.

Ogni copia cent. 5 — Circoli e rivenditori sconto del 50 0/0.

Per ordinazioni scrivere inviando importo anticipato al compagno Federico Fabbri, Via Capucini, 15 — Milano.

Un settimanale sindacalista

Il primo maggio inizierà le pubblicazioni in Firenze il settimanale sindacalista «*L'azione diretta*».

Propugnerà l'organizzazione operaia di mestiere— ispirata al genuino sentimento di classe — concio che l'organizzazione è il mezzo unico per la tutela degli interessi immediati e per l'affrancazione del proletariato da ogni genere di sfruttamento.

Un numero unico

Nella ricorrenza del Congresso Cattolico, a cura del Circolo Anticlericale Giordano Bruno di Benevento, venne pubblicato un numero unico, in grande formato dal titolo: **Il Congresso Cattolico**, messo in vendita a cm. 10 la copia.

Questo numero contiene molti articoli di polemica e di propaganda, dovuti alla penna di valenti anticlericali.

Notiamo articoli del Dott. Gravino; del Dott. Tullio Ortolani, del prof. Cosentini ecc. quello di fondo: «**Il saluto ai Congressisti**, di Basile.

Un lavoro postumo di E. De Amicis sulla Sicilia

È stato rinvenuto fra le carte di Edmondo De Amicis, il manoscritto di un lavoro riguardante la Sicilia col titolo: *Ricordi d'un viaggio in Sicilia*, che l'illustre Scrittore aveva destinato per il suo caro editore e amico Giannotta. Il manoscritto è completo e pronto per la stampa.

Il libro, che farà parte della nota e popolare collezione «*Semprevivi*» della Casa Editrice Giannotta, avrà un successo colossale e costituirà, di certo, il più grande avvenimento letterario dell'anno.

Sezione di Aversa

La Lega fa ancora osservare al dott. Casella che egli non trovava nelle carceri russe di San Pietro e Paolo, ma bensì in un manicomio sterile.

generazione del 1° maggio, Alfredo Polledro-III 1° maggio e la 8 ore, Luigi Berta, Velono e Contravoleno (proposito degli eccidi), Panny dal Ry. — Verso la società comunista, Federico Stackelberg. — Clemenceau qual è veramente, Louis Perceau. — Per un'intesa necessaria, Domenico Zavatara. — Considerazioni stilistiche, Ugo Nanni. — Il convegno delle vittime politiche (Dopo il convegno pro vittime politiche) Luciano. — Carne proletaria: carne da macello! — Maria Ryger. — Era carne e coda (Il problema degli eccidi) Alessandro Degiovanni. — Ai compagni. — I nostri 10 centesimi, ecc. Per ordinazioni scrivere a La Guerra Sociale, Via Vanchiglia, 10 Torino. La copia cent. 10 sconto 40 0/0 ai rivenditori.

La Cultura Socialista del 1° maggio conterrà articoli di Paolo Mantica, di Arturo Labriola, di Giuseppe Sergi, di Hubert Lagardelle, di Paul Louis, di Edouard Berth, di Giorgio Sorel, di Michele Giua, di Gustavo Magni, di Rosetta Pittaluga e di altri.

Il numero in parola sarà pronto per il 27 corr. Quanti vorranno acquistare il numero delle copie che ne desiderano, unite all'importo relativo poiché in tale circostanza l'Amme non guardando a sacrifici di sorta, offre le seguenti vantaggiose condizioni:

Per 10 copie L. 1,50 per l'intero
25 » 3,50 per l'intero

Gli acquisti che saranno fatti la spedizione soltanto a coloro che avranno inviato il relativo importo direttamente all'amministrazione in Pistoia.

PAOLO BAREZZI—Mazzini—Società editrice Bemporad L. 2.

L'opera del Bardazzi giunge opportuna ora che re, governi ed amici stessi dei Mazzini si sono accordati per rimpicciolare e vituperare la figura del grande agitatore. Il libro è per i giovani nella forma dialettica facile, suggestiva aumenta i pregi del libro, tenendo sempre desta la mente dei piccoli lettori.

CRONACA

Federazione Giov. Socialista
Sezione di Napoli
Per il 1° Maggio

Al Comizio del 1° maggio in nome dei giovani socialisti parlerà il compagno Giuseppe Di Sario.

Organizzazione giovanile

Nella prima quindicina del prossimo maggio vi sarà una riunione di studenti socialisti per essere ammessi nella Sezione di Napoli.

Giro di Propaganda

Dopo il 1° maggio, i compagni Di Siena, Epifani, Galdo, Baldini, Di Sario, Andreozzi e Ciminelli inizieranno un giro di propaganda nei comuni limitrofi. Essi organizzeranno pure circoli e gruppi giovanili.

I compagni e i circoli socialisti sono tenuti avvisati.

Adunanza dei soci

L'assemblea è convocata per sabato prossimo 2 maggio alle ore 20, nei soliti locali: Via Carlo Celano 50.

L'ordine del giorno da espletare è il seguente:

- 1) Comunicazioni del Consiglio Direttivo;
- 2) Propaganda nei comuni;
- 3) Tessere;
- 4) Eventuali.

I compagni sono pregati vivamente ad intervenire numerosissimi per gli accordi in ordine al prossimo giro di propaganda.

— Tutti i giovani compagni sono invitati a farsi trovare domenica 3 maggio a S. Martino, ove Carlo Epifani eseguirà un gruppo fotografico.

CORRIERE DELLE PROVINCE

Ai corrispondenti

I compagni corrispondenti sono pregati di farci giungere le loro corrispondenze nelle prime ore di Mercoledì.

Pozzuoli — Il trionfo della reazione— Consueva delle esigenze dei tempi e sotto lo stimolo continuo della classe lavoratrice locale, l'attuale Giunta Comunale aveva presentato per l'esercizio 1908 un bilancio col quale ottenendosi l'assestamento della finanza del Comune senza ricorrere a nuovi balzelli, s'iniziavano varie riforme ed opere a vantaggio della classe operaia.

Difatti si proponeva un prestito di lire 100 mila per la costruzione di un primo gruppo di case popolari, l'ampliamento dell'edificio scolastico, la refezione scolastica, la istituzione di una commissione edilizia annonaaria di sorveglianza scolastica ecc. con larga partecipazione dell'elemento operaio; il referendum per l'apertura della cinta daziaria, la modifica del regolamento della tassa di famiglia con l'abolizione delle quote minime dandole così un carattere progressivo.

Giovedì ha avuto luogo in Consiglio Comunale la discussione di questo bilancio, contro cui non hanno tardato a concentrarsi tutti gli elementi retrivi del Consiglio e fuori — Dopo la relazione della Giunta presero la parola successivamente, l'avv. Allodi, il quale rimproverò alla Giunta l'intonazione largamente democratica, anzi socialista, che aveva dato al bilancio, e combattette il prestito per le case popolari, il dott. Oriani ed il di lui fratello avv. Carlo, il quale con un interminabile discorso privo di serio contegno, oppugnò le proposte della Giunta. Ad essi rispose a nome dell'Amministrazione il relatore assessore avv. Anacchino; dimostrò l'opportunità della immediata costruzione di case popolari e di tutte le altre proposte della Giunta e concluse col dire che se anche il Consiglio l'avesse respinto esse avrebbero finito di qui a non molto ad imporsi per effetto dell'elevamento cosciente della classe lavoratrice puteolana — Ma il Consiglio, manifestando ancora una volta il suo carattere greto e reazionario, respinse con voti 14 contro 14 il progetto del bilancio.

Per la cronaca aggiungiamo che tra i consiglieri della maggioranza che vennero contro la proposta della Giunta, vi fu il fratello del direttore del dazio.

Ricordiamo a proposito che la Giunta Comunale dimissionaria aveva iniziata una rigorosa inchiesta sull'andamento dell'azienda daziaria per irregolarità in essa riscontrate. Lasciamo quindi ai lettori il giudizio sull'onestà politica del fratello del direttore del dazio.

Questa la genuina narrazione dei fatti. Non sappiamo nascondere il nostro giusto risentimento contro le mene reazionarie ed esaurientissime che hanno impedita l'epurazione morale iniziata contro i sudedetti del proletariato.

Ed ora non resta che augurarci che lo scioglimento del Consiglio Comunale venga presto e che rinascondendo le file del proletariato locale,

una novella elezione schiacci definitivamente la testa delle idre reazionarie con unanime e compatta manifestazione popolare.

Aprileona — (Sezione) In seguito alla nostra critica, e dietro la giusta minaccia di agitazione della Lega Carrettieri, questa Giunta comunale, riparando in parte alla grande corbelleria commessa nel fitto del pozzo comunale, ha stabilito di riservare un posto del pozzo a disposizione dei cittadini.

Ci auguriamo che anche il prezzo dell'acqua sia ridotto a 3 cent. il barile, come prima, giacché se il popolo giornalmente subisce il rincaro dei viveri da parte dei speculatori privati — è scandaloso che qui debba vedersi aumentare anche il prezzo dell'acqua potabile — genere di primissima necessità — proprio dall'Ente Comune — padrone di più pozzi!

Ciò succede perché i nostri amministratori considerano il Comune non come rappresentante gli interessi di tutti i cittadini, — e come tale per non asettare il paese, occorrendo, dovrebbe dare qualche cosa all'appaltatore per fornire l'acqua a mito prezzo ed abbondante, — ma sibbene come azienda privata di poche famiglie borghesi ed adepti, per cui si arrogano il privilegio di stare sempre essi al potere!

— Per incarico del Presidente della Lega Carrettieri, sig. Giuseppe Abbennante, diciamo pubblicamente al ff. Sindaco dott. Galasso, che quando si assume una pubblica carica, si ha il dovere di fermare prima i c... del pubblico, e poi i c... propri, come ebbe a dire sul Comune!

— Allo scopo di impedire il ripetersi delle risse causate dal vino nei giorni di festa, esortiamo i componenti questa Giunta Comunale a volere — in applicazione della nuova legge sul riposo festivo — ordinare la chiusura di tutte le cantine, nelle ore pomeridiane delle domeniche, giacché anche le dette cantine debbono considerarsi spazi pubblici, perché sottoposte alla vigilanza della Pubblica Sicurezza. Speriamo che l'interesse privato degli amministratori, di far vendere il proprio vino alla domenica, non sia di ostacolo ad emanare un provvedimento così necessario ed urgente, per la tranquillità del paese.

S. Leucio — Un giornalucolo casertano che non merita neanche l'onore di venir citato o che vive di insulse stereotipate apologie ai farabutti grossi e piccini della provincia, s'è eretto a paladino del nostro parroco contro gli attacchi mossigli sulla Propaganda.

In una corrispondenza anonima se la piglia con i tessitori socialisti di S. Leucio e incita il reverendo a perseverare nella lotta contro le idee nuove penetrate nel nostro comune.

Se altro difensore non trova il parroco reverendo, può dichiarare bancarotta della sua bottega e trasportare altrove le tende. Noi gli anticipiamo il buon viaggio!

P.S. — Come avevamo, preveduto la festa promossa dai nostri giovani operai, costituiti in ottima Compagnia Filodrammatica, è riuscita splendida sotto tutti i rapporti.

Un bravo ai nostri giovanotti.

Ad maiora!

Fisciano — (Sez. socialista) I compagni della sez. socialista affidavano l'ufficio di corrispondente al nostro bravo segretario Alfonso Garibaldi Sica, sicuri che egli si renderebbe fedele interprete dei bisogni e dei dolori di questo proletariato.

Mercoledì scorso, presentato dal compagno Coppola, il vostro corrispondente A. G. Sica pronunciò un breve, ma bellissimo discorso in memoria di Edmondo De Amicis.

S. Maria C. V. — Per il 1° maggio prossimo, convennero la sera del 22 corr. nella Camera del Lavoro i rappresentanti delle Leghe e stabilirono di dare quest'anno maggiore solennità alla festa operaia, innestandovi la inaugurazione e la benedizione a forma socialista delle bandiere dei panettieri e dei calzai di scarpe cuote.

Si è pertanto avanzato domanda al Sindaco e alla Giunta per la concessione gratuita del Concerto Musicale, che non fu negato ai coloni, allorché questi inaugurarono il loro vessillo. Prevedesi che, dato l'intenso e proficuo lavoro di organizzazione fatto negli ultimi mesi, al comizio ed al corteo parteciperanno parecchie migliaia di lavoratori.

Portici, (Fides) — Dopo la scandalosa assoluzione che la camorra porticinese ottenne dai tribunali, il paese è rimasto immerso in uno stato d'indifferente, mentre il partito Poli a potuto ritornare ad attuare gli stessi sistemi che si usavano prima della venuta del R. Commissario. Le cose del comune procedono di male in peggio, perché il partito imperante si crede ogni cosa lecita pur di pensare al proprio interesse. Con un bilancio rappezzato, si crede di poter avere l'approvazione dalle autorità tutorie; mentre si propongono spese paazzesche, non si vogliono adottare tutte quelle possibili economie che sarebbero un gran sollievo per il nostro dissanguato comune, né si vogliono applicare certe tasse che si poterono quando il famoso prestito che avrebbe dovuto definitivamente consolidare il nostro bilancio! L'Amministrazione lavora per ottenere l'approvazione del bilancio ed evitare l'applicazione delle tasse, perché sono prossimi le elezioni amministrative; ma se anche riuscirà nell'intento, non si farà che ritardare di poco l'inevitabile fallimento del nostro comune: le conseguenze delle colpe commesse nel passato si scontano dal paese fatalmente ora e la questione dell'appaltatore dei dazi ne è un lieve episodio.

Intanto i servizi pubblici sono abbandonati; l'igiene trascurata, la congrega di carità funziona come tutti sanno; e sulla povera gente grava la minaccia della non lontana chiusura delle fontane pubbliche.

Potrà continuare tale stato di cose? Vorrà il paese lasciare ancora al potere coloro che continuamente cospirano ai danni del nostro comune?

Alessandro Genovese — Gerente Responsabile

Novità Inglese

CONTINUI ARRIVI

PANNI per UOMO

TAGLI PER COSTUMI E PANTALONI

Disegni nuovissimi

GUTTERIDGE & C.

Via Roma NAPOLI Salita Museo

Soci 14218

Quote 30162

Capitale L. 834114

Tale l'incremento avuto in gennaio 1908 dalla Cassa Mutua Cooperativa Italiana per le Pensioni, dimostrazione palese della sua potenza morale ed economica.

Sono altre migliaia di soci che vennero ad ingrossare le file dell'esercito previdente e che vennero a raccogliersi sotto la bandiera che tutti protegge, senza distinzione alcuna.

E da noi si videro accorrere agli sportelli della Cassa, operai, professionisti, preti, militari, donne del popolo, tutti compresi dalla necessità di pensare per tempo allo incerto futuro, e negli occhi di tutti questi nuovi proseliti si leggeva chiaramente la contentezza della risoluzione presa come se avessero superato un ostacolo, atterrata una barriera!

Perché, per quanto la quota mensile sia minima, nelle famiglie operaie in cui la vita è a caro prezzo, nelle case dei modesti impiegati e professionisti deve mancare sempre il soldo per completare la lira, noi sappiamo quanti calcoli vengano fatti prima di prendere una decisione!

Eppure i 14 mila soci nuovi si sono decisi.

Hanno compreso che nessun altro Ente di assicurazione può dare un rendimento di denaro così forte come lo dà la Cassa Pensioni.

Hanno rilevato tutte le facilitazioni concesse dallo statuto al socio colpito da infortunio sul lavoro, da malattia, chiamato sotto le armi, orfano.

Si convinsero senza scendere nei dettagli del calcolo del prof. Peano, che inefficienti della decadenza sociale, mortalità, interesse composto e soprattutto l'aumento progressivo delle iscrizioni sono fattori importanti.

Ma soprattutto vennero attirati a noi dalla Cassa rimborsi per mezzo della quale essi hanno la garanzia che il loro capitale non va perduto in caso di morte, ma restituito agli eredi.

Ma non basta associarsi, bisogna farsi proseliti, apostoli della buona causa, perciò noi diciamo loro: Spiegate ai vostri amici, ai vostri congiunti l'importanza morale ed economica, della Cassa! Propagate i suoi scopi: altamente umanitari, così contribuirete a renderla sempre più salda e potente. Chiedete tutti i programmi gratis alla sede centrale di Torino, via Pietro Micca n. 9, ed alle succursali di Milano piazza Castello n. 5, Napoli Galleria Umberto 1° numero 83, Bologna via Pescheria vecchia numero 2.

ETTORE MASCIANDARO
NAPOLI
Monteoliveto, 12, p. p.

Arrivi di stoffe

inglesi per Uomo, per la stagione

Primavera-Estate

Alta Novità

Campionario a richiesta.

Il caffè

Pizzicato

è il migliore

Crudo le 3 qualità 3,20

Tostato e scelto 4,50

Liquore

CREMA GINESTRA

Ditta

Salvatore Prisco

NAPOLI

Cooperativa Tipografica, Largo dei Bianchi

Specialità della Ditta BELLET, SENÉS & COURMES

Successori d'ARÈNE - Napoli

VIA ROMA 180 — ANGOLO CONCEZIONE

SAPONE SOAVE

Il migliore e più conveniente dei Saponi - Costa cent. 40